

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

**Comune di Sanfront
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.534
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n.2.381
 di cui maschi n. 1.187
 femmine n. 1.194
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 109
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 168
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 335
 In età adulta (30/65 anni) n. 1.174
 Oltre 65 anni n. 595

Nati nell'anno n. 12
 Deceduti nell'anno n. 32
 saldo naturale: - 20
 Immigrati nell'anno n. 64
 Emigrati nell'anno n. 58
 Saldo migratorio: + 6
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 14

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3.230 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 39,67
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e torrenti n. 3
 Strade:

 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. ...
 strade urbane Km. 79
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. (non esiste il servizio)

Scuole dell'infanzia con posti n. 42 (scuola infanzia paritaria gestita da IPAB "Asilo Infantile Guido Roccavilla" convenzionata con il Comune)

Scuole primarie con posti n. 117

Scuole secondarie con posti n. 105

Strutture residenziali per anziani n. 1 con posti autorizzati n. 78 (gestita da IPAB "Ospedale di Carità di Sanfront)

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 53

Aree verdi, parchi e giardini mq. 5000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 503

Rete gas Km. 15

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 4

Veicoli a disposizione n. 2 autovetture in proprietà e n. 3 scuolabus in dotazione

Altre strutture:

- biblioteca comunale gestita da gruppo di volontariato
- impianti sportivi comunali affidati in gestione a Società sportiva
- bocciofila comunale concessa in gestione a privato
- ex segheria comunale: struttura ricettiva concessa in locazione alla Associazione Vesulus
- sito Balma Boves: concesso in gestione alla Associazione naturalistica Vesulus di Rifreddo

Convenzioni n. 2 :

- Convenzione per servizio di segreteria con il Comune di Trinità capoconvenzione
- Convenzione per la gestione dei servizi demografici con l'Unione Montana dei Comuni del Monviso;

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Sanfront fa parte dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso. In forma diretta vengono gestiti i tributi Comunali (Tari – Imu – Tasi).

Servizi gestiti in forma associata

Con atto in data 11 marzo 2014 è stata costituita l'Unione Montana dei Comuni del Monviso (regolata dallo Statuto pubblicato sul BUR Piemonte n. 2 del 9/01/2014) cui il Comune di Sanfront fa parte.

Con decorrenza 1° luglio 2015 l'Unione Montana dei Comuni del Monviso ha iniziato ad operare effettivamente. Tutte le funzioni sono state trasferite all'Unione medesima. I servizi demografici sono gestiti in convenzione con l'Unione medesima.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi sociali affidato al Consorzio Monviso Solidale – quota di partecipazione 0,016%
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti al Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – C.S.E.A. – quota di partecipazione 1,54%
Servizio idrico integrato alla Società A.C.D.A. – quota partecipazione 0,02%
Consorzio Energia Veneto – quota partecipazione 0,08%

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati

Consorzio Monviso Solidale

Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – C.S.E.A.

Consorzio Energia Veneto – CEV

Società controllate

Società partecipate

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 322.014,96

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 322.014,96

Fondo cassa al 31/12/2016 € 788.026,77

Fondo cassa al 31/12/2015 € 775.221,52

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n. 0	€ 0,00
2016	n. 0	€ 0,00
2015	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	70.166,54	1.379.168,01	5,09 %
2016	70.701,91	1.555.881,07	4,54 %
2015	71.140,72	1.582.143,02	4,50 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Con decorrenza 1° luglio 2015 il personale è transitato alle dipendenze dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso cui il Comune di Sanfront fa parte ed alla quale sono state trasferite tutte le funzioni.

La situazione del personale alla data del 30/06/2015 era la seguente:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	3	3	
Cat.C	4	4	
Cat.B3	3	3	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	10	10	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	0	423.306,65	32,78%
2016	0	413.075,20	28,34%
2015	0	422.917,08	29,94%
2014	10	422.967,48	30,20%
2013	10	421.582,67	29,75%

Dal 1° luglio 2015 la spesa è costituita da trasferimento fondi all'Unione Montana dei Comuni del Monviso.

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Nel 2017 ha ottenuto spazi per € 186.000,00 (impianti sportivi)

Nel 2018 ha ottenuto spazi per € 84.000,00 (opere stradali)

Per investimenti finanziati con Avanzo di Amministrazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il rispetto della legge di bilancio che attualmente ha imposto il blocco degli aumenti tariffari, evitare disuguaglianze sociali, far emergere l'evasione tributaria.

Di seguito si analizzano le principali voci di entrata del bilancio:

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) all'articolo 1 – comma 639 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TASI

La legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

Visto che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto che il comma 54, ha disposto per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento;

per l'anno 2018 è stata determinata la seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli):

- Aliquota : **UNO PER MILLE.**

IMU

Le aliquote confermate e deliberate per l'anno 2018 sono le seguenti:

a) **0,4%** abitazione principale - nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

b) **0,5%** abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano quale abitazione principale, con una sola pertinenza C6, (anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

c) **0,76%** unità immobiliari censite nella categoria C/3 e D/1

d) **0,86%** altre unità immobiliari ad eccezione C/3 e D/1

e) **0,86%** aree edificabili

a) di non determinare per l'anno 2018 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

b) di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):

- gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

- **i terreni agricoli: tutti i terreni agricoli ubicati nel Comune di Sanfront, classificato dall'ISTAT "comune montano", sono esenti dal pagamento dell'IMU;**

- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari

appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;

- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 19.5.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

La base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;

- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU.

L'art. 2, comma 1, del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni con L. 124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce);

TARI:

La legge 147 del 27/12/2013 ha istituito, nell'ambito della IUC, la TARI (Tassa sui rifiuti) che ha sostituito la TARES a decorrere dall'anno 2014. Il gettito della Tari deve assicurare l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Ai sensi dell'art. 1 comma 645 della legge di stabilità 2014 la base imponibile ai fini tari è la superficie dei locali e delle aree.

Per le utenze domestiche (famiglie) è diventato essenziale anche il parametro relativo al numero di componenti del nucleo familiare; la tariffa infatti si compone di una parte fissa, calcolata sui metri quadri occupati in funzione dei componenti il nucleo familiare, e di una parte variabile, calcolata esclusivamente in riferimento ai componenti il nucleo familiare.

Per tutte le altre utenze (attività economiche, convivenze, enti pubblici, ...) la quota fissa e la quota variabile della tariffa sono state calcolate in ragione dei metri quadri occupati, ma con l'applicazione di diversi coefficienti presuntivi di produzione rifiuti per la quota fissa e la quota variabile della tariffa e previsti, dalla stessa legge, nei limiti minimo e massimo.

L'adozione di tali coefficienti ha permesso così di differenziare la tariffe delle utenze non domestiche in base alle loro effettive capacità di produzione dei rifiuti.

Nel corso del 2018 il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – C.S.E.A., che gestisce il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, ha espletato il nuovo appalto per l'affidamento del servizio per i prossimi 7 anni. Ciò comporterà per il Comune di Sanfront un consistente aggravio di spesa con conseguente aumento delle tariffe che saranno determinate per gli anni successivi in base alla comunicazione del piano finanziario da parte del Consorzio.

Le tariffe applicate nel 2018 risultano riepilogate nella seguente tabella:

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,40466	0,33991	0,60	307,02527	0,19200	35,36931
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,40466	0,39657	1,40	307,02527	0,19200	82,52839
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,40466	0,43703	1,80	307,02527	0,19200	106,10793
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,40466	0,46941	2,20	307,02527	0,19200	129,68747
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,40466	0,50178	2,90	307,02527	0,19200	170,95167
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,40466	0,52606	3,40	307,02527	0,19200	200,42610

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,59486	0,19036	2,60	0,10959	0,28493
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,59486	0,39856	5,51	0,10959	0,60384
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,59486	0,22605	3,11	0,10959	0,34082
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,59486	0,17846	2,50	0,10959	0,27398
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,59486	0,63650	8,79	0,10959	0,96330
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,59486	0,47589	6,55	0,10959	0,71781
107-Case di cura e riposo	0,95	0,59486	0,56512	7,82	0,10959	0,85699
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,59486	0,59486	8,21	0,10959	0,89973
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,59486	0,32717	4,50	0,10959	0,49316
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,59486	0,51753	7,11	0,10959	0,77918
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,59486	0,63650	8,80	0,10959	0,96439
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,59486	0,42830	5,90	0,10959	0,64658
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,59486	0,54727	7,55	0,10959	0,82740
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,59486	0,25579	3,50	0,10959	0,38357
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,59486	0,32717	4,50	0,10959	0,49316
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,59486	2,87912	39,67	0,10959	4,34744
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,59486	2,16529	29,82	0,10959	3,26797
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,59486	1,04695	14,43	0,10959	1,58138
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,59486	0,91608	12,59	0,10959	1,37974
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,59486	3,60485	49,72	0,10959	5,44881
121-Discoteche, night club	1,04	0,59486	0,61865	8,56	0,10959	0,93809
122-Autorimesse e Magazzini senza vendita	0,51	0,59486	0,30338	4,20	0,10959	0,46028
131-Utenze giornaliere: Banche di mercato beni durevoli	2,18	0,59486	1,29679	17,80	0,10959	1,95070
134-Utenze giornaliere: Banche di mercato generi alimentari	7,00	0,59486	4,16402	57,40	0,10959	6,29047

Altre entrate importanti dell'Ente sono:

- Addizionale comunale irpef: aliquota del 0,35%
- Tosap
- Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni
- Fitto pascoli e strutture dell'Ente

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare attentamente tutte le risorse messe a disposizione sia del Governo che dalla Regione al fine di garantire i servizi essenziali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ritiene di dover contrarre mutui al fine di non aggravare l'equilibrio di parte corrente di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente, dovrà definire la stessa in funzione delle risorse statali, regionali e proprie, garantendo una riduzione delle spese correnti variabili e per contro incrementare le entrate tributarie attivando il contrasto all'evasione.

Questo Ente gestisce le funzioni fondamentali attraverso l'associazionismo previsto dalla normativa.

In particolare questo Ente fa parte:

- dell'Unione Montana del Monviso cui sono state trasferite tutte le funzioni fondamentali
- del Consorzio Monviso Solidale che gestisce i servizi sociali
- del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente che gestisce il servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.
- Convenzione per il Servizio di Segreteria con i Comuni di Trinità (capoconvenzione), Revello, Paesana Castiglione Falletto.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente non ha provveduto in quanto il personale è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso con decorrenza 01/07/2015 (deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 23 giugno 2015).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alla programmazione biennale per beni e servizi, la stessa non è stata effettuata nel corso del 2018 in quanto facoltativa. Allo stato attuale non si registrano necessità di acquisti superiori a € 40.000,00 e per gli esercizi successivi si provvederà ad effettuare una valutazione ed analisi delle eventuali esigenze e si procederà in merito.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 08/06/2018 con la quale è stato effettuato atto ricognitorio del Piano triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Allo stato attuale non risultano in corso di esecuzione progetti di investimento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio. In caso di accertamento negativo il Consiglio Comunale adotta i provvedimenti necessari per il ripianto di eventuali debiti di cui all'art. 194 del d.lgs. 267/2000, dell'eventuale disavanzo di gestione di competenza ovvero dei residui.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa al fine di non aggravare ulteriormente il bilancio comunale di spese di parte corrente, e comunque garantire il rispetto dei termini di pagamento.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'Amministrazione.

In particolare comprende: spese amministrazione generale, organi istituzionali, amministrazione e funzionamento servizi di programmazione economica, attività affari generali e servizi finanziari e fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimonio, funzionamento servizi generali, servizi statistici, elezioni, gestione del personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Comprende attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, amministrativa e commerciale.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita al funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e servizi connessi (assistenza scolastica, trasporto, edilizia scolastica per il diritto allo studio. Sono compresi interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di istruzione e diritto allo studio (Il Comune ha attiva con la scuola infanzia paritaria convenzione ai sensi L.R. 28/2007).

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Sono previsti interventi relativi ad eventi ed attività culturali intese alla promozione della cultura ed alla promozione del territorio: - biblioteca comunale , gestione sito Museo Balma Boves, promozione corsi di orientamento musicale, ecc...

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione prevede la promozione e l'incentivazione dello sport giovanile: gli impianti sportivi sono concessi in gestione ad Associazione calcistica. E' prevista l'organizzazione di un meeting di atletica leggera (il Comune sostiene, tramite l'erogazione di contributi, le attività delle Società sportive operanti sul territorio: Polisportiva Calcio e Unione Sportiva Sanfront).

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Sono gestite iniziative volte ad incentivare la promozione turistica del Comune (Museo Balma Boves, organizzazione eventi turistici-gastronomici (Fiera della Montagna – Festa Patronale dell'Assunta – sostegno programma Suoni del Monviso)

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento attività e servizi connessi alla tutela ambientale, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Il programma comprende spese pulizia strade, raccolta smaltimento rifiuti. Quest'ultimo servizio è affidato al Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – C.S.E.A. che nel corso del 2018 ha provveduto ad espletare il nuovo appalto per la gestione del servizio per i prossimi 7 anni.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese sostenute per viabilità e illuminazione pubblica.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende gli interventi di carattere sociale verso famiglie e persone bisognose. Il Comune aderisce al Consorzio Monviso Solidale che fornisce e gestisce i servizi di supporto alle famiglie con anziani e disabili, favorisce luoghi di aggregazione sociale, culturale interagendo con centro diurno di Saluzzo.

Il Comune ha altresì stipulato convenzione quinquennale con la P.A. Croce Verde per trasporto infermi.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Sono previsti nelle percentuali previste dalla normativa i fono crediti dubbia esigibilità per entrate di cui non si prevede la completa riscossione ed il fondo di riserva.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sono previsti gli indebitamenti dell'ente.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Il Comune non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Sono previsti i capitoli relativi alle partite di giro (ritenute irpef – iva da split payment - ...)

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/03/2018 ed alla relazione allegata al presente atto.

**F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti partecipati

Consorzio "Monviso Solidale"
Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente – C.S.E.A.
Consorzio Energia Veneto – CEV

Società partecipate

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione spesa è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/03/2018 cui si fa rimando.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANFRONT
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE E RISORSE	Arco temporale di Validità del Programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.651.464,27	250.000,00	270.000,00	6.171.464,27
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento di immobili art. 128, comma 4 del D. Lgs n° 163/06 s.m.i.	-	-	-	-
Stanziamanti di Bilancio	-	-	-	-
Altro (1)	-	-	-	-
Totali	€. 5.651.464,27	€ 250.000,00	€ 270.000,00	€ 6.171.464,27

Il compilatore della scheda
(FERRERO Geom. Antonello)

(1) Compresa la cessione di mobili

Il Sindaco
(MEIRONE Rag. Emidio)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANFRONT
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)	
1		001	004 209	01	A01 01	Costruzione piste forestali	116.464,27	0,00	0,00	N	0,00		
2		001	004 209	07	A01 01	Sistemazione, ampliamento e bitumatura strada Pasturelib	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00		
3		001	004 209	07	A02 05	Realizzazione difese spondali e ricalibratura alveo Fiume Po in corrispondenza dei guadi realizzati in Via Montebraeco e Via Mombraeco di Robella	250.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
4		001	004 209	03	A05 08	Riqualificazione area adiacente alle scuole in Via Borgna (silo ex magazzino comunale)	0,00	250.000,00	0,00	N			
5		001	004 209	04	A05 08	Riqualificazione energetica dell'Istituto Scolastico Comprensivo B. Boero in Corso Marconi n° 22	400.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
6		001	004 209	07	A02 05	Sistemazione idraulica Fiume Po in Frazione Rocchetta	805.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
7		001	004 209	07	A02 05	Sistemazione idraulica del Fiume Po in Frazione Mombraeco	430.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
8		001	004 209	01	A05 08	Adeguamento sismico ed ampliamento per nuova palestra del plesso scolastico del capoluogo - Istituto Comprensivo Sanfront - Paesana	3.650.000,00	0,00	0,00	N	0,00		
TOTALE							€ 5.651.464,27	€ 250.000,00	€ 270.000,00	€ 0,00	N	0,00	0,00

Il compilatore della scheda
(FERRERO Geom. Antonello)

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) Vedi Tabella 1 e tabella 2.
(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 128, comma 4, del D.Lgs n° 163/06 s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(5) Vedi Tabella 3.

Il Sindaco
(MEIRONE Rag. Emidio)

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANFRONT
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNIVOCO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Arnb (S/N)			3 2018	4 2018
1		Costruzione piste forestali	FERRERO	ANTONELLO	116.464,27	CPA	S	S	2	PD	3 2018	4 2018
3		Realizzazione difese spondali e ricalibratura alveo Fiume Po in corrispondenza dei guadi realizzati in Via Montebraeco e Via Mombraeco di Robella	FERRERO	ANTONELLO	250.000,00	CPA	S	S	1	PP	1 2018	3 2018
5		Riqualificazione energetica dell'Istituto Scolastico Comprensivo B. Boero in Corso Marconi n° 22	FERRERO	ANTONELLO	400.000,00	MIS	S	S	1	PD	3 2018	4 2018
6		Sistemazione idraulica Fiume Po in Frazione Rocchetta	FERRERO	ANTONELLO	805.000,00	CPA	S	S	1	PP	3 2018	4 2018
7		Sistemazione idraulica Fiume Po in Frazione Mombraeco	FERRERO	ANTONELLO	430.000,00	CPA	S	S	1	PP	3 2018	4 2018
8		Adeguamento sismico ed ampliamento per nuova palestra del plesso scolastico del capoluogo - Istituto Comprensivo Sanfront - Paesana	FERRERO	ANTONELLO	€ 3.650.000,00	MIS	S	S	1	PP	3 2018	4 2018

Il compilatore della scheda
(FERRERO Geom. Antonello)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del D. Lgs n° 163/06 s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità)

(5) indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4

Il Sindaco
(MEIRONE Rag. Emidio)

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO

ALLEGATO alla deliberazione Consiliare n° 13 in data 24/03/2018

COMUNE DI SANFRONT

PROVINCIA DI CUNEO

RELAZIONE

Articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 – piano delle alienazioni e valorizzazioni

Immobiliari (allegato al bilancio di previsione 2018/2020);

%%%

Visto l'art 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito in legge con modificazioni dalla Legge n.133/2008 e considerato che:

il comma 1) prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibile di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione;

Il comma 2) prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica;

Il comma 3) prevede che l'elenco, soggetto a pubblicazione, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.;

Il comma 4) prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in
adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L. 112/08**

AREA	UBICAZIONE	RIFERIMENTI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE ATTUALE E DA VARIARE	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	PROGRAMMA DI ALIENAZIONE	NOTE
AREA CENTRO STORICO	VIA BORGO VECCHIO	FOGLIO 20 n. 320 sub. 1 e 3 (Cat. A/5 cl.3)	RISULTA GIA' PATRIMONIO DISPONIBILE	ABITAZIONE	VENDITA	N.N.
AREA DI CENTRO STORICO	VIA BORGO VECCHIO	FOGLIO 20 n° 288 sub. 1 (Cat. C/2) sub. 2 (Cat. A/5)	RISULTA GIA' PATRIMONIO DISPONIBILE	DEPOSITO/ABITAZIONE	VENDITA	N.N.
AREA DI CENTRO STORICO	VIA BORGO VECCHIO	FOGLIO 20 n° 289 sub. 3 (Cat. C/2)	RISULTA GIA' PATRIMONIO DISPONIBILE	DEPOSITO	VENDITA	N.N.

In merito ai suddetti immobili è stato accertato che non presentano caratteristiche tali da motivare il riconoscimento dell'interesse culturale descritto dall'art. 10-12 del D.Lgs. 42/2004 come verificato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Torino e riscontrato con nota n. 14489 del 28.12.2010.

SANFRONT 19 Marzo 2018

IL R.U.P DEL SERVIZIO PATRIMONIO
(Ferrero Geom. Antonello)